

l'Unità

Serie C

C1A
RISULTATI:
Arezzo-Siena 2-0
Carpi-Montevarchi 2-2
Carrarese-Modena 0-0
Cittadella-Lecco 0-0
Como-Pistoiese 1-1
Livorno-Alzano 0-1
Lumezzane-Brescia 0-0
Spal-Saronno 3-1
Varese-Padova 1-1

CLASSIFICA

	Punti	Gioc.	V	N	P
Alzano	27	11	8	3	0
Spal	19	11	5	4	2
Livorno	19	11	5	4	2
Pistoiese	18	11	5	3	3
Como	17	11	4	5	2
Brescia	16	11	3	7	1
Modena	16	11	4	4	3
Arezzo	15	11	4	3	4
Saronno	14	11	4	2	5
Lumezzane	14	11	3	5	3
Cittadella	13	11	2	7	2
Varese	12	11	1	9	1
Carrarese	12	11	2	6	3
Montevarchi	12	11	2	6	3
Lecco	10	11	2	4	5
Padova	9	11	1	6	4
Siena	7	11	0	7	4
Carpi	4	11	1	1	9

C1B
RISULTATI:
Acireale-Nocerina 1-1
Ancona-Giulianova 0-0
Castel Sangro-Battipaglia 3-0
Crotone-Atl. Catania 1-0
Fermana-Savoia Rin.
Foggia-Palermo 0-1
Gualdo-Juve Stabia Rin.
Lodigiani-Avellino 0-0
Marsala-Ascoli 1-0

CLASSIFICA

	Punti	Gioc.	V	N	P
Palermo	24	11	7	3	1
Castel Sangro	23	11	7	2	2
Giulianova	17	11	4	5	2
Ancona	17	11	5	2	4
Savoia	17	10	5	2	3
Lodigiani	16	11	4	4	3
Acireale	15	11	3	6	2
Foggia	14	11	4	2	5
Marsala	14	11	3	5	3
Juve Stabia	13	10	3	4	3
Avellino	13	11	3	4	4
Fermana	13	10	3	4	3
Crotone	11	11	3	2	6
Gualdo	11	10	2	5	3
Ascoli	11	11	3	2	6
Nocerina	11	11	2	5	4
Battipaglia	10	11	2	4	5
Atl. Catania	9	11	2	3	6

C2A
RISULTATI:
Albino Leffe-Biellese 3-1
Borgosesia-Alessandria 0-0
Mantova-Spezia 0-0
Novara-Prato 1-1
Pontedera-Cremapergo 0-0
Pro Patria-Viareggio 1-1
Pro Vercelli-Pro Sesto 4-0
Sanremese-Fiorenzuola 0-2
Voghera-Pisa 0-2

CLASSIFICA

	Punti	Gioc.	V	N	P
Pisa	25	11	7	4	0
Biellese	21	11	6	3	2
Fiorenzuola	20	11	5	5	1
Pro Vercelli	18	11	5	3	3
Prato	18	11	4	6	1
Novara	15	11	3	6	2
Alessandria	15	11	3	6	2
Albino Leffe	15	11	4	3	4
Viareggio	15	11	3	6	2
Spezia	14	11	3	5	3
Mantova	13	11	3	4	4
Pro Patria	12	11	2	6	3
Pro Sesto	12	11	3	3	5
Sanremese	12	11	1	7	3
Cremapergo	9	11	2	3	6
Voghera	9	11	2	2	7
Borgosesia	8	11	1	5	5
Pontedera	8	11	1	5	5

C2B
RISULTATI:
Castel S. Pietro -Vis Pesaro 0-0
Fano-Faenza 0-2
Gubbio-Baracca Lugo Rin.
Mestre-Triestina Rin.
Rimini-Giorgione Rin.
Sandonà-Trento Rin.
Sassuolo-Tempio Rin.
Teramo-Viterbese Rin.
Torres-Maceratese Rin.

CLASSIFICA

	Punti	Gioc.	V	N	P
Torres	20	11	6	2	3
Viterbese	19	10	5	4	1
Rimini	18	11	4	6	1
Sandonà	17	11	4	5	2
Triestina	17	11	4	5	2
Sassuolo	17	11	4	5	2
Mestre	16	11	4	4	3
Faenza	15	11	4	3	4
Maceratese	14	11	4	2	5
Castel S. Pietro	13	11	2	7	2
Vis Pesaro	13	11	2	7	2
Gubbio	13	10	3	4	3
Teramo	13	10	4	1	5
Baracca Lugo	12	10	3	3	4
Fano	10	11	1	7	3
Trento	9	11	1	6	4
Giorgione	9	11	2	3	6
Tempio	7	11	1	4	6

C2C
RISULTATI:
Benevento-Nardò 3-0
Castrovillari-Trapani 2-1
Catania-L'Aquila 1-0
Catanzaro-Cavese 2-2
Giugliano-Chieti 1-1
Messina-Gela 1-0
Sora-Frosinone 0-0
Tricase-Astrea Sosp.
Turris-Casertano 1-0

CLASSIFICA

	Punti	Gioc.	V	N	P
Catania	21	11	6	3	2
Cavese	21	11	5	6	0
Messina	20	11	6	2	3
Benevento	19	11	6	1	4
Catanzaro	19	11	4	7	0
Castrovillari	19	11	5	4	2
Turris	17	11	5	2	4
Sora	15	11	4	3	4
Gela	15	11	3	6	2
L'Aquila	15	11	4	3	4
Giugliano	14	11	3	5	3
Frosinone	14	11	4	2	5
Chieti	13	11	3	4	4
Trapani	11	11	3	2	6
Tricase	10	10	2	4	4
Astrea	9	10	2	3	5
Nardò	6	11	1	3	7
Casertano	5	11	1	2	8

Coppe, un mercoledì da leoni

Non solo Galatasaray-Juve: l'Inter e Simoni esame-Real

STEFANO BOLDRINI

ROMA I giocatori della Juventus non vogliono andare a Istanbul, dalla Turchia fanno sapere che - paradossalmente - Istanbul è la sede più sicura per la partita di Champions League in programma mercoledì sera. L'Uefa deciderà oggi, il cambio di sede si fa sempre più probabile (ma dove? mica facile organizzare in quarantotto ore una partita di questo livello e con questi problemi), intanto va detto che il match con il Galatasaray era già assai problematico per la Juventus, il caso-Ocalan ha solo complicato ulteriormente le cose. La squadra di Lippi ha quattro punti dopo altrettante partite, perdere con il Galatasaray significa uscire di scena dopo la prima fase, brutta storia. Davids e Del Piero sono infortunati, Di Livio e Tacchinardi sono squalificati, un bel guaio. Il Galatasaray sta cominciando ad avvertire la pressione di settanta milioni di turchi che vogliono la vittoria sulla Juve. Sabato la squadra allenata da Fatih Terim ha pareggiato 0-0 sul campo del Sakaryaspor ed è sempre seconda in campionato. In Champions League il Galatasaray è la vera sorpresa, guida la classifica del gruppo eliminatorio B con 7 punti, Hakan Sukur è un bomber spietato, ma va ricordato il calcio turco è in ascesa da diversi anni.

Domani l'Uefa ospita lo Zurigo
A Bologna il Betis Siviglia di Denilson
Parma in Scozia

Calcisticamente parlando, anche Inter-Real Madrid è una partita delicata. Dopo la sconfitta di Firenze, Simoni è di nuovo in discussione, il suo futuro è appeso ad un filo di seta, ovvero il match di mercoledì. L'Inter deve vincere se vuole proseguire la corsa in Champions League e salvare la pelle del suo allenatore. Un'Inter battuta o stoppata, darà l'addio a Simoni e forse anche all'Europa. Dovrebbe rientrare Ronaldo ed è una buona cosa. Nella Liga, il Real soffre. Sabato è stato battuto 3-1 dal Valencia di Claudio Ranieri, pesano le assenze degli infortunati Hierro e Panucci.

La settimana di coppe europee comincia domani con l'Uefa, in programma l'andata degli ottavi, in campo tre squadre italiane: Roma, Bologna e Parma. I giallorossi ospitano all'Olimpico lo Zurigo, forse la squadra più debole tra le sedici ancora in corsa. Zeman ha qualche problema in difesa: Wome è squalificato, Cafu non sta bene, Aldair non vuole giocare a destra. A centrocampo tornerà Di Biagio, ma è out per squalifica Di Francesco, mentre in attacco sarà confermato Delvecchio. I giocatori più forti dello Zurigo sono due

COPPA UEFA
(Martedì 24 novembre)

ROMA - Zurigo Ore 16,00 Rai 3

BOLOGNA - Betis Siviglia Ore 18,30 Rai 2

Rangers Glasgow - PARMA Ore 20,45 Rai 1

CHAMPIONS LEAGUE
(Mercoledì 25 novembre)

INTER - Real Madrid Ore 20,45 Canale 5 criptata

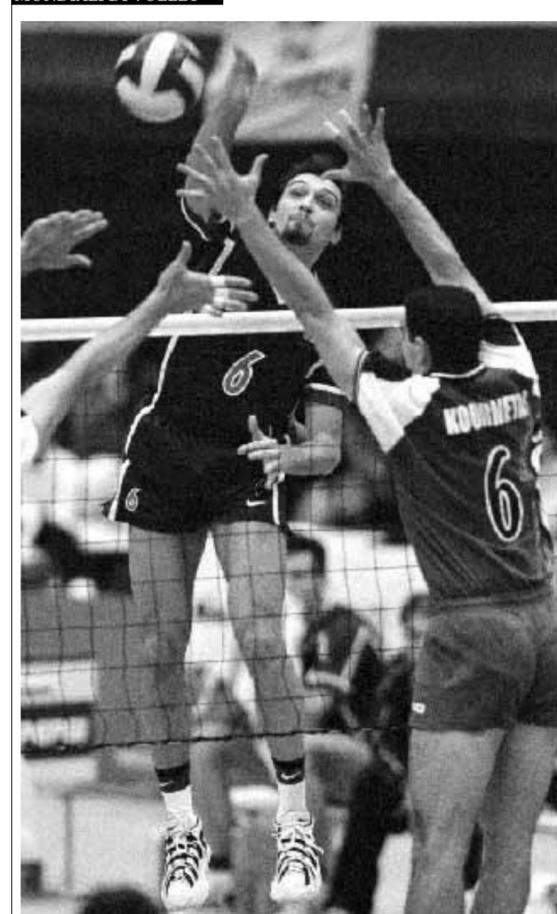
Galatasaray - JUVENTUS Ore 20,45 Tele+1 Ore 23,00 Italia1 differita

attaccanti: Chasso e il sudafricano Bartlett.

Il Bologna ospita il Betis Siviglia. Mazzone ha i soliti problemi di formazione. Nove giocatori indisponibili (Nervo, Paganin, Magoni e Sanchez per infortunio, Mangone squalificato, Bia, Binotto, Maini e Simutenkov sono stati trasferiti tardi), appena tredici quelli disponibili. Il Betis in campionato vivacchia, però sabato ha vinto 1-0 sul campo dell'Oviedo. La star è Denilson, che due giorni fa ha riposato proprio in vista del match con il Bologna. Paramatti, capitano della squadra di Mazzone, afferma che «in teoria la Coppa Uefa è il traguardo più alla portata del Bologna». Vedremo.

Il Parma gioca in trasferta, sul campo dei Rangers di Glasgow. Malesani ha diversi giocatori inutilizzabili o in condizioni imperfette: Chiesa (stiramento) e Mussi (lombaggine) sono out, mentre Sensini, Fuser, Balbo e Orlandini hanno problemi vari.

MONDIALI DI VOLLEY



Il bulldozer azzurro

Schiacciata la Grecia, oggi la Russia

LORENZO BRIANI

Continua, imperterrita, la marcia degli azzurri del volley che - ai mondiali in corso di svolgimento in Giappone - non hanno ancora perso un set. Anche la Grecia, ieri, è stata liquidata con il più perentorio dei risultati: 3 a 0 (15-5 15-13 15-1). Così l'Italia che salta e schiaccia ha fatto l'en plein, ha ribadito la sua voglia di restare ai vertici del mondo nonostante l'ambiente non sia quello ideale, nonostante Bebetto (l'allenatore) abbia già dichiarato la sua volontà di lasciare il gruppo in anticipo rispetto ai contratti. Comunque andrà a finire, l'allenatore brasiliano tornerà in patria a dicembre. Il mondiale, però, va avanti. E lo fa senza soste, inframmezzato da polemiche di ogni genere, soprattutto legate al nome di Ruben Acosta, presidente mondiale, che sta tentando in ogni maniera di imporre regole assolutamente anomale. Body compreso. Matant'è.

Per Gardini e compagni, il campionato del mondo inizierà oggi. Dopo una lunga serie di partite di «riscaldamento», è arrivato il momento di fare sul serio. Bebetto conferma ogni cosa: «Le gare vere, quelle che decideranno le due semifinaliste cominciano adesso. C'è molto equilibrio tra le contendenti e qualsiasi particolare può essere determinante, per questo dico che è un vantaggio partire senza aver perso nemmeno un set. Ieri abbiamo trovato una Grecia diversa da quella che abbiamo incontrato in passato, merito soprattutto del loro giovane alzatore, che ha giocato molto bene. Nei prossimi giorni sarà determinante la condizione fisica in cui si troveranno le squadre. Tutti veniamo da due settimane di continue partite. Da oggi in poi le squadre del nostro gruppo giocheranno cinque finali in sei giorni, io sono convinto che tra queste 4 squadre ci sono i prossimi campioni del Mondo, perché tecnicamente questo raggruppamento è molto più forte dell'altro». Si comincia (ore 10.30 italiane) con la Russia che punta ad un posto sul podio.

Varese vince e prende il largo

Basket, battuta la Pompea grazie a Meneghin

ROMA Prosegue l'epopea di Varese, che a dieci anni dall'ultimo titolo comincia a rincorrere sul serio la stella del decimo scudetto. Il successo del Palaeur (94-92) è una perla a due facce. La prima sfavillante di sapere tattico, innervata dalla zona 2-3 che a metà gara fa scrivere il più 17 dei Roosters (54-37). La seconda luccica del sudore e dei nervi più saldi, sufficienti a respingere il rientro di una grande, sfortunata Pompea.

Quaranta minuti di grande basket. Concentrati nei due errori del migliore, nei due liberi falliti da Sasha Obradovic all'ingresso dell'ultimo minuto. Potevano significare l'aggancio sull'84-84, permettono invece agli ospiti la convulsa e lucida gestione del finale. Una sarabanda di tiri dalla lunetta infilati da Masic, la scaletta pregiata per il mantenimento del primo posto in classifica. Un primato che è anche un traguardo intermedio, dato che il campionato ora si ferma per lasciare posto alla

Nazionale e all'All star game di Ponticelli (Napoli). Campioni d'autunno, i galletti.

Roma perde perché dopo aver prodotto il massimo sforzo ricomincia a sparare senza senso come aveva fatto nel primo tempo, trascinata verso il basso dalle pessime medie di Ambrassa (comunque 22 punti). Perde perché all'ultimo tufo si presenta senza Kidd, fatto fuori dai falli, ossia il baricentro della rimonta. Perde perché all'appello offensivo stavolta manca Boni, che avrebbe potuto distogliere un po' delle responsabilità d'attacco dagli altri esterni. Perde, ma gioca bene.

Varese vince perché Meneghin (21) e De Pol (13) stanno recitando la loro migliore stagione di sempre. Perché il portoricano Santiago non sarà un fenomeno ma almeno non fa danni. Perché Vescovi sotto le cure di Recalcati è tornato un giocatore che non ha paura di prendersi grandi responsabilità, come ad esem-

pio la tripla vincente dopo i liberi sbagliati da Obradovic di cui sopra. Vince, infine, perché Masic (29, top scorer) riemerge dal proprio torpore giusto in tempo per perpetuare la leggenda degli slavi cinici e Bari, infallibili alla lunetta.

Morale: la vittoria di una Benetton decimata a Reggio Emilia accorcia la classifica di testa proprio come nel calcio. E il nostro piccolo basket adelta fette di spazio e considerazione pensino agli «sciooperati» dell'Nba. Tanto spettacolare equilibrio merita attenzione.

«/si-Lu.Bo.

Serie A1, 10a giornata: Teamsystem Bo-Poli Cantù 84-73, Muller Vr-Mabo Pt 65-58, Sony Mi-Ducato Si 64-56, Gorizia-Pepsi Rn 71-61, Termal Imola-Kindler Bo 77-83, Zucchetti Re Benetton Tv 79-87. Classifica: Varese 18, Kinder e Teamsystem 16, Pompea e Benetton 14, Zucchetti e Pepsi 10, Poli, Termal e Sony 8, Ducato e Muller 6, Gorizia 4, Mabo 2.

IN BREVE

Auto, un morto e 4 feriti in una gara di F3 a Macao

Un pompiere è morto e altre quattro persone ferite in uno scontro avvenuto fra due vetture, una Ferrari e una Porsche, nel corso di una gara di Supercars disputata a margine del Gp di Macao di formula 3. La Ferrari era ferma, in fiamme, al box, e i pompieri stavano cercando di spegnere il fuoco quando è sopraggiunta la Porsche che ha colpito la macchina ferma. In seguito all'impatto, cinque persone sono state ricoverate in ospedale. Fra queste, un pompiere di 25 anni è poi morto per le ferite riportate, mentre molto gravissimo è giudicato il due commissari di gara.

Pallamano, campo occupato gli azzurri non possono allenarsi

La nazionale azzurra di pallamano ha dovuto rinunciare al primo allenamento in programma per ieri pomeriggio al pattinodromo di Malesetti di Prato perché l'impianto era occupato da una partita fra squadre giovanili di hockey su pista. Trovando l'impianto occupato i giocatori hanno rinunciato alla seduta. La nazionale è a Prato per la preparazione in vista del doppio confronto con la Macedonia in programma mercoledì in trasferta con ritorno sabato a Prato.

Tennis, finale Coppa Davis Raduno azzurro a Milano

Si è radunata ieri a Milano, in un albergo nei pressi del Forum, la squadra di Coppa Davis azzurra per preparare la finale con la Svezia in programma dal 4 al 6 dicembre. La delegazione italiana è composta dal capitano Paolo Bertolucci, dai giocatori Andrea Gaudenzi, Diego Nargiso, Gianluca Pozzi e Davide Sanguinetti, dal medico dottor Enzo Candela, dal preparatore atletico Pino Carnovale, dal fisioterapista Rosario Schiano; capo spedizione Michele Brunetti.

Pugilato: Davis conferma titolo italiano medio-massimi

Il trentaseienne Yawo Davis, professionista dal 1981, ha conservato il titolo italiano dei mediomassimi battendo ai punti in 10 riprese, con verdetto unanime, lo sfidante Messimiliano Saiani.

Rally, mondiale: Mäkinen si ritira Via libera a Sainz

Il finlandese Tommi Mäkinen (Mitsubishi Lancer), che era in lotta con lo spagnolo Carlos Sainz (Toyota Corolla) per conservare il titolo di campione del mondo rally, è stato costretto all'abbandono dopo aver perduto una ruota nel corso della quinta prova speciale del rally di Gran Bretagna. Per vincere il titolo, Sainz dovrà terminare la prova fra i primi quattro.

RUGBY

Azzurri ad un soffio dalla gloria L'Inghilterra batte l'Italia (23-15) E l'arbitro viene contestato

Italia del rugby a un passo dal sogno: non ha battuto l'Inghilterra solo per alcune dubbie decisioni arbitrali. Gli inglesi sono nel quintetto delle migliori nazionali del mondo, ma gli azzurri, all'ultimo impegno delle qualificazioni mondiali, li hanno affrontati alla pari: solo una meta e due minuti dalla fine segnata dal centro Greenwood, che ha sfruttato un rimbalzo favorevole su un calcio a seguire degli inglesi per liberarsi dalla pressione dell'Italia, ha dato dimensione al risultato, favorevole di 8 punti agli inglesi. Ma in precedenza, sul 16-15 per l'Inghilterra, gli azzurri stavano martellando la difesa della formazione di casa. In avvio, gli inglesi avevano fruito di due calci di punizione e si erano portati in vantaggio. L'Italia aveva recuperato con due piazzati di Dominguez ed era arrivata alla fine del tempo sul 9-6. Poi nei minuti di recupero una mischia per l'Italia veniva «grata» a favore degli avversari, curiosamente proprio per un fallo inglese non rilevato dall'arbitro. Sugli sviluppi l'ala Luger fissava il vantaggio britannico sul 16-6. La ripresa era tutta azzurra: Dominguez segnava due punizioni e un drop e l'Italia 10' dalla fine era in svantaggio di un punto. In precedenza, c'era stata la svolta quando una meta apparsa chiara anche in tv, era stata negata all'italiano Troncon. Negli ultimi minuti l'Inghilterra sembrava sul punto di cedere, ma arrivava l'azione di Greenwood.